

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti: nell’A.S. 2022 – 2023	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	33 Primaria /infanzia + 30 scuola secondaria di 1^ grado
<input type="checkbox"/> minorati vista	
<input type="checkbox"/> minorati udito	scuola secondaria di primo grado
<input type="checkbox"/> Psicofisici	33 primaria infanzia/ 30 scuola secondaria di 1^ grado
2. disturbi evolutivi specifici (con certificazione e valutazione psico-pedagogica team o c.d.c)	63 infanzia primaria + 87 scuola secondaria di primo grado
<input type="checkbox"/> DSA	18 scuola primaria + 69 scuola secondaria di primo grado
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	7 primaria infanzia + 4 scuola secondaria di primo grado
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	2 primaria infanzia + 2 scuola secondaria di 1 grado
<input type="checkbox"/> Des Linguaggio	7 infanzia-primaria + 1 scuola secondaria di primo grado
<input type="checkbox"/> Altro	29 tra primaria e infanzia + 11 scuola secondaria di primo grado
3. svantaggio (senza certificazione indicare il disagio prevalente)	96 infanzia primaria + 28 scuola secondaria di 1 grado
<input type="checkbox"/> Socio-economico	17 infanzia primaria + 11 scuola secondaria di 1 grado
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale arrivati nel corrente anno	9 infanzia primaria + 3 scuola secondaria di 1 grado
<input type="checkbox"/> Linguistico culturale alunni stranieri che non sperimentano la lingua	17 infanzia primaria + 1 scuola secondaria di 1 grado
<input type="checkbox"/> Alunni stranieri con bilinguismo	6 infanzia primaria + 3 scuola secondaria di 1 grado
<input type="checkbox"/> Seguiti – affidati ai servizi	8 infanzia primaria + 4 scuola secondaria di 1 grado
<input type="checkbox"/> Adozioni	2 scuola secondaria di 1 grado

<input type="checkbox"/> Nomadi	2 infanzia primaria
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	32 infanzia primaria + 3 scuola secondaria di 1 grado
<input type="checkbox"/> Altro	5 infanzia primaria + 1 scuola secondaria di 1 grado
Bes Totali	192 scuola infanzia primaria 145 scuola secondaria di primo grado tot 337
alunni totali	scuola infanzia/ primaria 756 scuola scuola secondaria di 1 grado 547 Tot 1303
% su popolazione scolastica	25,78 %
N° PEI redatti dai GLO Operativi (docenti di classe ed equipe)	33 infanzia primaria + 30 secondaria
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione DSA	17 primaria + 69 secondaria
N° di PDP bis redatti dai Consigli di c. in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	3 infanzia/ primaria + 20 secondaria
N° di PDP bis redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	29 primaria + 26 secondaria
N° di PDP di classe esclusi alunni H e DSA	46 secondaria 32 infanzia - primaria

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
Con ins curricolari	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SÌ
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
AEC (Assistenti educatori comunali)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	Disabilità/Stranieri	SI
Referenti di Istituto DSA, BES		SÌ
Docenti tutor/mentor		
Specialisti esterni / Associazioni – ASL 3 – Fondazione M.A.I.C. - AID	Attività di supporto ; programmazione interventi specifici	SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Partecipazione alla stesura dei PEI alunni con Bisogni Educativi Speciali	SÌ
	Partecipazione alla stesura dei P.D.P. alunni con Bisogni Educativi Speciali	SÌ
	Altro:	
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con le famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Partecipazione alla stesura dei P.D.P. alunni con Bisogni Educativi Speciali	SÌ
	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
Docenti con specifica formazione	Stesura Piani Educativi Individualizzati alunni con Bisogni Educativi Speciali a prevalente tematica inclusiva e dell'autonomia	SÌ
	Partecipazione alla stesura dei P.D.P. alunni con Bisogni Educativi Speciali	SÌ
	Osservazione sistematica ed individuazione delle eventuali criticità apprenditive e comportamentali dei discenti	SÌ
Docenti curricolari		
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SÌ
	Progetti di inclusione / laboratori	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SÌ
	Coinvolgimento stesura PEI	SÌ
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SÌ
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SÌ
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SÌ
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SÌ
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SÌ
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SÌ
	Progetti territoriali integrati	SÌ
	Rapporti con il Comune di Pistoia: CONTRIBUTI per progetti finalizzati all'inclusione di alunni con B.E.S. dell'area	SÌ

	del disagio, disabilità, stranieri e nomadi (PEZ, Piani Educativi Zonali)	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SÌ
G. Rapporti con GLIR/GIT	Rapporti con GLIR/ GIT	SÌ
	Altro:	
H. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
	Rapporti con Cooperative per assistenza scolastica all'autonomia	SI
	Rapporti con doposcuola	SI
I. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SÌ
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SÌ
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SÌ
	Didattica Inclusiva	SI'
	Webinar sull'adozione del nuovo PEI	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Punti di forza					
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				Sì	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				Sì	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				SI	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				SI	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				Sì	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				Sì	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				Sì	
Valorizzazione delle risorse esistenti				Sì	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			Si		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					Sì
Punti di criticità					
Inadeguatezza numerica del personale ausiliario e limitata preparazione specifica					
Inadeguatezza numerica del personale docente di ruolo per il fabbisogno dell'Istituto					
Prevalenza di personale docente con competenze non specifiche, in quanto assunto con incarico, dalle graduatorie di posto comune					
Inadeguatezza degli spazi dell'edificio scolastico preposti all'attività individualizzata e/o di gruppo					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2023-2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Risorse umane: Dirigente scolastico, referenti per le disabilità, per gli stranieri, per i DSA, docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, educatori comunali, facilitatori linguistici.

Il **GLI** come punto di riferimento per i protocolli e le procedure di inclusione è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno eventualmente personale ATA, nonché da specialisti della ASL, dalle funzioni strumentali BES, DISABILITA' e STRANIERI e dalla Dirigente scolastica. Si riunisce almeno due volte l'anno. Ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione.

Il **GLI** ha il compito di garantire pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni, raccoglie i dati, organizza e coordina gli interventi, stimola il miglioramento dell'offerta formativa.

Il **Collegio docenti** redige il PAI ed è deliberato dal Collegio dei docenti, ed è parte integrante del PTOF.

Il **Team** per la scuola primaria e il **Consiglio di classe** per la scuola secondaria di primo grado, dopo un'osservazione degli alunni, hanno il compito di predisporre i PDP come da modello approvato per: i DSA certificati

i BES diagnosticati

i BES non diagnosticati ma per i quali si ritiene necessario un PDP oppure un PDP di classe per un gruppo di alunni con difficoltà affini.

In sede di **GLO** predispongono un PEI per gli alunni con disabilità certificata con il supporto degli esperti, con la famiglia.

Durante il primo incontro di Interclasse o di Consiglio di Classe delibera di BES dei casi già noti.

- Entro il mese di novembre definizione del PEI e del PDP (per i casi già noti)
- Entro il mese di novembre definizione della progettazione integrata o individualizzata.
- Entro il primo quadrimestre completare le delibere di BES dei nuovi casi
- Elaborazione di una griglia delle classi che hanno superato l'indice di complessità, predisposta dal gruppo GLI, in modo da destinare ore di potenziamento - inclusività; (per la scuola primaria – infanzia)
- Richiesta ore di potenziamento, dopo aver compilato griglia di autovalutazione inclusività sulla classe (per la scuola primaria – infanzia);

La referente DSA della scuola primaria cura la realizzazione del progetto INTERVENTO PRECOCE DI INDIVIDUAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI LETTURA - SCRITTURA nelle classi prime e seconde delle scuole primarie di tutto l'Istituto, usando gli strumenti offerti dal progetto SCO.le.DI e cura la formazione delle docenti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e delle classi prime e seconde scuola primaria.

Adempimenti del **Consiglio di classe e Interclasse:**

- Durante il primo incontro di Interclasse/Consiglio di Classe delibera di BES dei casi già noti.
- Entro il mese di novembre definizione del PEI e del PDP (per i casi già noti)
- Entro il 30 novembre i documenti **PEI e PDP** devono essere compilati e firmati dai Docenti curricolari – docenti di sostegno stesura dei Piani Educativi Individualizzati
- Coordinatori di classe: stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per tutti gli alunni con DSA che godono della L. 170/2010;
- Coordinatori di classe: stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che godono della L. 53/2003, alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, alla

- Insegnanti curricolari: partecipazione alla stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per tutti gli alunni con DSA che godono della L. 170/2010;
 - Insegnanti curricolari: partecipazione alla stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che godono della L. 53/2003 come sopra;
 - Insegnanti curricolari: partecipazione alla stesura del PEI
- **Funzione strumentale “Accoglienza ed Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per la Scuola Secondaria di I Grado per la gestione di tutti gli alunni con B.E.S. della Scuola Secondaria di I grado “Cino da Pistoia – G.Galilei ” e “Q. Santoli”:** gestione documentazione, elaborazione indici di complessità, aggiornamento piattaforma regionale DSA, supporto ai colleghi per la stesura dei PDP e per il rapporto con enti del territorio;
- **Referente “Accoglienza ed Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per la Scuola Primaria per la gestione di tutti gli alunni con B.E.S. della Scuola Primaria e dell’Infanzia:** gestione documentazione, elaborazione indici di complessità, aggiornamento piattaforma regionale DSA, supporto ai colleghi per la stesura dei PDP e per il rapporto con enti del territorio;
- **Funzione strumentale “Inclusione” scuola primaria e dell’infanzia:** coordinamento dei vari GLO, partecipazione ai GLO per gli alunni di passaggio da primaria a secondaria di primo grado, aggiornamento piattaforma regionale; supporto ai docenti per la stesura del PEI e per consigli su eventuali difficoltà; curare i rapporti con gli enti sanitari locali; gestione della documentazione;
- **Funzione strumentale “Inclusione” scuola secondaria primo grado:** coordinamento dei vari GLO, partecipazione ai GLO per gli alunni di passaggio ,aggiornamento piattaforma regionale; supporto ai docenti per la stesura del PEI e per consigli su eventuali difficoltà; curare i rapporti con gli enti sanitari locali; gestione della documentazione;

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono organizzati percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti su alcune tematiche BES, ad esempio stranieri, DSA, disabilità , ecc

Se non fosse possibile strutturare un percorso su tematiche BES, vengono sempre diffuse le proposte organizzate sul territorio in particolare dal GIT, dalle scuole Polo, gli aggiornamenti on-line e quelli organizzati da agenzie private come l’associazione dislessia.

- Strutturare percorsi specifici con enti accreditati (università ecc);
- Percorso SCO.le.DI.;
- Gruppo di ricerca- azione sul sapere scientifico;
- Percorso specifici legati all’inclusione degli alunni con BES;
- Percorso ricerca- azione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- ✓ Messa in pratica di tutti i criteri e le strategie di valutazione solo per gli obiettivi previsti nei Piani Educativi Individualizzati e coerenti con le caratteristiche apprenditive e cognitive degli alunni disabili;
- ✓ Messa in pratica di tutti i criteri e le strategie di valutazione previsti nei Piani Didattici Personalizzati e coerenti con le caratteristiche apprenditive degli alunni con D.S.A;
- ✓ Messa in pratica di tutti i criteri e le strategie di valutazione previsti nei Piani Didattici Personalizzati e coerenti con le caratteristiche apprenditive degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Si ricorda che in qualsiasi momento è possibile modificare i contenuti del PEI e del PDP per adeguare i contenuti alle effettive capacità dell’alunno affinché si possa effettuare una valutazione sulle effettive possibilità delle alunne e degli alunni. Questo appare rilevante soprattutto in presenza di ipotesi di valutazione negativa, infatti detta valutazione dovendo sempre essere rapportata a quanto contenuto nel PEI o nel PDP, se negativa potrebbe indicare un non adeguato e sufficiente adattamento del PEI e del PDP stesso.

Per la scuola primaria :

- La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe previste dal decreto del 2017 n. 66. La valutazione degli alunni e delle alunne con disturbo specifico dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 170.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Vengono organizzati e coordinati gli interventi educativi da parte dei docenti curricolari con:

- l'utilizzo dell'insegnante di sostegno, anche per gli alunni con BES nella classe in cui già lavora (laddove possibile);
- continuità del docente (laddove possibile) per gli alunni con disabilità grave sarà prioritaria l'assegnazione di un docente specializzato e possibilmente di ruolo;
- l'utilizzo dei facilitatori linguistici per piccoli gruppi di alunni stranieri neo arrivati;
- l'utilizzo degli educatori comunali per alunni con disabilità;
- l'utilizzo degli eventuali fondi per il forte flusso migratorio per sostegno alunni stranieri con corsi di approfondimento dell'italiano L2.

PERCORSI didattici :

- ✓ Laboratorio creativo;
- ✓ Laboratorio delle autonomie;
- ✓ Laboratorio di "Vivaio didattico";
- ✓ "Corsi di RIMOTIVAZIONE all'apprendimento" destinati a tutti gli alunni a rischio "dispersione scolastica" e che manifestano un disagio scolastico di tipo sociale, economico e comportamentale con conseguente difficoltà negli apprendimenti;
- ✓ "SCOLEDI" volto alla precoce individuazione degli alunni con D.S.A. nella scuola dell'infanzia e scuola primaria: laboratorio sulle competenze della metafonologia integrato con corso di formazione rivolto ai docenti infanzia - primaria;
- ✓ Ricerca azione percorso di matematica rivolto alle docenti e ai docenti delle classi prime primaria sulle prove da somministrare, la lettura e il potenziamento da far svolgere;
- ✓ Laboratorio di doppiaggio scuola primaria associazione Doppio sorriso;
- ✓ Laboratorio di teatro;
- ✓ Progetti PEZ (piani educativi zonali);
- ✓ Progetto "Il tempo della cura" : i bambini della scuola incontrano gli ospiti delle RSA. All'interno del progetto vengono strutturati laboratori con attività diversificate a seconda dell'utenza.
- ✓ Collaborazione con l'associazione To Groove per la realizzazione di laboratori inclusivi, legati al progetto "Il tempo della cura", legati prevalentemente a progetti musicali.
- ✓ Progetto Vic C4s con l'Università di Vic su percorsi inclusivi per la sperimentazione di metodologie scientifiche;
- ✓ Progetto "Special Olympics" per tutti gli ordini di scuola con lo scopo di utilizzare lo sport come strumento di inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Accordarsi con ASL, Servizi Sociali, enti del privato sociale che prevedono l'esplicitazione di procedure condivise di accesso ai diversi servizi in relazione agli alunni BES presenti nella scuola.
- Incremento del rapporto con UST, CTS, ASL, FONDAZIONE MAIC, EE.LL, cooperative Gli altri, Pantagruel, associazione Quasar , AID e con tutti gli altri soggetti che si riterrà necessario.
- Elaborazione di un documento che serva a sintetizzare tutte le offerte formative extrascolastiche presenti sul territorio anche in collaborazione con altri soggetti

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per favorire il lavoro di competenza dell'Istituzione Scolastica la famiglia dovrebbe consegnare alla scuola tutta la documentazione sanitaria (Certificazione L. 104, diagnosi, relazioni di specialisti) avendo cura di fornire la copia completa e non quella legata alla privacy.

- ✓ Partecipazione e condivisione dei Piani Educativi Individualizzati alunni disabili ;
- ✓ Partecipazione e condivisione dei P.D.P. alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- ✓ Partecipazione e condivisione dei P.D.P. alunni con Bisogni Educativi Speciali e diagnosticati da

enti specializzati (privati e pubblici);

✓ Sottoscrizione del **Patto educativo di corresponsabilità** tra scuola e famiglie (ai sensi del DPR 245/2007) il cui fondamento è la consapevolezza che i diritti e i doveri sanciti hanno, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di un'efficace formazione degli studenti. I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti. Tale ruolo precede ed affianca l'opera della scuola che, mediante l'istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione morale, civica e culturale.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato dall'Istituto Comprensivo Statale "Cino da Pistoia –G. Galilei", rappresenta un progetto globale condiviso che, attraverso scelte didattiche, culturali ed organizzative, ha come obiettivo fondamentale quello di GARANTIRE A TUTTI GLI STUDENTI IL SUCCESSO FORMATIVO.

Per raggiungere tale scopo è assolutamente indispensabile realizzare nella scuola una condizione di benessere fisico e psicologico, un clima in cui l'alunno, messo a proprio agio, possa realizzare una completa ed armonica crescita formativa e culturale, divenire persona e cittadino responsabile nei confronti di se stesso, della comunità, dell'ambiente. Rappresenta, nel nostro istituto, la principale linea guida, il filo conduttore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è frutto di un costante ed intenso lavoro d'equipe di programmazione che si manifesta, non solo con la realizzazione di molteplici attività progettuali volte a far emergere, in modo consapevole, potenzialità ed attitudini di ogni singolo allievo, ma attraverso la proposta di piani di studio personalizzati, espressione di un condiviso curriculum verticale, alla cui stesura concorrono docenti di ogni ordine scolastico.

In sintesi :

- Adozione di strategie di progettazione integrata e di didattica inclusiva;
- Progetto Successo formativo finalizzato al successo scolastico delle e degli alunni in condizione di disagio;
- Progetto SCO.LE.DI. che prevede un approccio alla letto-scrittura di tipo metafonologico e fono sillabico;
- Progetto "Il valore della diversità" teso all'individuazione e alla realizzazione di tutte le attività inclusive rivolte agli alunni con disabilità;
- Progetto "Il tempo della cura "
- Percorso di potenziamento su aree inclusività;
- Progetto Piscina
- Progetto di Musicoterapia
- Progetto Psicomotricità
- Progetto Doppiaggio associazione Doppio Sorriso
- Progetto Teatro
- Avviamento sportivo polivalente: atletica leggera, orienteering ,tennis.
- Giochi di squadra: pallacanestro, pallavolo, calcio a 5, hockey.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Utilizzo del GLI come risorsa all'interno dell'Istituto;
- Valorizzazione dei referenti dei singoli progetti dell'Istituto;
- Raccolta delle specifiche competenze delle e dei singoli insegnanti al fine di poter creare una sempre maggiore sinergia tra questi;
- Uso delle Ausilioteche presenti nell'Istituto e loro arricchimento anche integrandole con materiali specifici per i DSA ;
- Uso delle Ausilioteche presenti nell'Istituto e loro arricchimento anche integrandole con materiali specifici per gli alunni e le alunne con disabilità;
- Uso dell'archivio delle prove di valutazione presenti nell'Istituto e suo arricchimento;

Negli ultimi anni l'istituto ha investito molto nella dotazione di strumenti tecnologici - lim - monitor touch ai fini di innovare i processi di insegnamento, imprimendo agli apprendimenti degli alunni una nuova motivazione, una efficacia spendibile per i risultati a distanza e, soprattutto per implementare il processo inclusivo atto a ricercare nuove forme di apprendimento.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- ✓ Servizio di assistenza scolastica per alunni con disabilità grave per potenziare l'autonomia e la comunicazione;
- ✓ Contributi per progetti finalizzati all'inclusione di alunni dell'area del disagio (PEZ, Piani Educativi Zonali);
- ✓ Contributi per progetti finalizzati all'inclusione di alunni dell'area disabilità (PEZ, Piani Educativi Zonali);
- ✓ Contributi per progetti finalizzati all'inclusione di alunni dell'area Intercultura (PEZ, Piani Educativi Zonali);
- ✓ Per le scuole dell'Infanzia si prevedono acquisti di materiale didattico e giochi da esterno che sviluppino le abilità motorie e concorrano, insieme alle ipotesi di utilizzo didattico degli spazi a verde, alla formazione globale degli alunni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Continuano e sono funzionali i seguenti raccordi:

- Progetto continuità scuola dell'infanzia e primaria – scuola primaria e secondaria di 1^a grado“ **A scuola da noi**”
- Progetto continuità/ orientamento scuola primaria e secondaria di 1^a grado “**Benvenuti Primini**”
- Open day Scuola dell'infanzia- Scuola primaria – secondaria di I grado;
- Progetto orientamento scuola secondaria di primo grado-scuola secondaria di II grado.
- ✓ Presenza del referente dell'area sostegno nella commissione continuità per il passaggio di informazioni relative ad alunni con disabilità, DSA e BES.
- ✓ Laboratorio di MUSICA destinato agli alunni della Scuola Primaria e che si avvicinano per la prima volta al linguaggio musicale e allo studio di uno strumento musicale
 - Violino;
 - Violoncello;
 - Flauto;
 - Chitarra;
 - Pianoforte;
 - Percussioni.
- ✓ Laboratorio di LINGUE destinato agli alunni della Scuola Primaria e che si avvicinano per la prima volta allo studio delle lingue comunitarie
 - Spagnolo;
 - Tedesco;
 - Francese.

In particolare viene curato con appositi incontri il passaggio di informazioni tra ordini diversi per gli alunni con disabilità, DSA, BES diagnosticati e non. Verrà data particolare attenzione anche ai problemi di svantaggio economico per attuare, se necessario, forme di aiuto per l'acquisto di materiale didattico. Particolare attenzione sarà dedicata all'accompagnamento delle situazioni ritenute più complesse anche tramite l'attivazione di percorsi indicati dalla C.M. 1/88

Azioni da implementare

- ✓ Stabilire e condividere criteri organizzativi e metodologie operative a favore dell'inclusione scolastica comuni ai tre ordini di scuola per raggiungere una maggiore unitarietà all'interno dell'istituto comprensivo.
- ✓ Elaborare e condividere un Protocollo Inclusione-alunni con disabilità – Bes e un Protocollo Inclusione-alunni stranieri comuni ai tre ordini di scuola.
- ✓ Elaborare progetti che riguardano anche il personale ATA.
- ✓ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività dell'Istituto tramite l'adozione dell'Index for inclusion da effettuarsi entro il termine del primo quadrimestre (per le classi quinte scuola primaria e le classi terze scuola secondaria di primo grado) per poter progettare e eventualmente realizzare successivamente le eventuali azioni di miglioramento.
- ✓ Implementare sportelli di supporto psicologico rivolti a team docenti- genitori- alunni.
- ✓ Richiesta di supporto di un team multidisciplinare per osservazione e rilevazione al fine di utilizzare delle strategie efficaci ed inclusive.

Il presente documento è parte integrante del P.T.O.F d'Istituto